

Con la presente vi comunichiamo che, a seguito di quanto emanato dal Governo con il DL n. 48/2023 ed in particolare all'articolo 36 di detto decreto, considerata la carenza di molteplici figure professionali marittime di nazionalità italiana e comunitaria che rischia di compromettere l'operatività della flotta italiana, per via delle difficoltà aziendali a rispettare le tabelle minime d'armamento, nonché a imbarcare un numero di marittimi congruo a garantire adeguati servizi a bordo delle navi, nella serata odierna abbiamo sottoscritto un accordo che prevede l'impiego di personale non comunitario con decorrenza dal 5 luglio 2023 al 4 ottobre 2023. L'accordo è limitato all'impiego di personale adetto ai servizi complementari di bordo e ai sottufficiali e comuni di macchina.

A tale personale sarà applicato il CCNL Unico dell'Industria armatoriale Sez. 13 No-Doms e, in virtù dell'impiego sulle rotte di cabotaggio di cui sopra e al fine di evitare sostanziali vantaggi competitivi in termini di costo aziendale rispetto al personale comunitario, sarà riconosciuto un bonus non inferiore a \$ 350 (livello catering boy) – \$ 400 (livello wiper) - \$ 500 (livello messman) –\$ 550 (livello able seafarer) - \$ 650 (livello ship's cook) - \$ 850 (livello electrician) al mese sulla base delle figure professionali. La percentuale di marittimi non comunitari non potrà essere superiore al 20% del totale dei marittimi a bordo delle medesime unità. Le aziende invieranno alle OO.SS le crew list e saranno tenute a comunicare tempestivamente l'eventuale impiego di altre navi della flotta in sostituzione di quelle indicate nell'accordo.

In coerenza con le finalità definite nel disposto legislativo, nel condividere tutte le iniziative necessarie per il superamento della contingente carenza di lavoratori marittimi, insieme alle associazioni datoriali abbiamo altresì ritenuto imprescindibile un monitoraggio ed una verifica continua sui seguenti interventi:

\*stato degli organici riferito al computo delle navi interessate ai citati servizi,

\*possibili riqualificazioni di marittimi già in organico e/o eventualmente eccedenti le necessità correnti che possono ricoprire le professionalità carenti,

\*interventi formativi per l'ottenimento delle certificazioni necessarie all'imbarco per i nuovi assunti attraverso la certificazione del numero di nuovi lavoratori marittimi inseriti,

\*numero matricole "dormienti" non in possesso dei necessari requisiti formativi, da rendere operative attraverso specifici interventi di formazione e l'ottenimento delle certificazioni.

Il monitoraggio e la verifica di cui sopra, verranno effettuati attraverso specifici confronti a livello nazionale nel periodo intercorrente tra gennaio e aprile 2024 e dovranno evidenziare l'impegno verso un costante e sostanziale miglioramento della situazione relativa agli organici, con l'obiettivo del superamento della carenza oggi denunciata, fermo restando la necessità di proseguire nel dialogo congiunto con le Amministrazioni competenti al fine di facilitare i requisiti di accesso alle figure professionali.

Qualora l'iniziativa di cui sopra non venga effettuata e/o non produca un prospetto chiaro e condiviso della situazione e degli interventi effettuati, non potranno sussistere le condizioni per addivenire a nuovi e ulteriori accordi in deroga al disposto normativo.

Allo scopo di dare massima informazione in merito alle opportunità fornite dal disposto normativo relativamente alle agevolazioni sui percorsi formativi, le parti si adopereranno sia congiuntamente sia in modo distinto per la divulgazione delle modalità di accesso ai corsi.